

ARREDALL
di FICARA

INFISSI IN ALLUMINIO E IN PVC | PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE | SCHERMATURE SOLARI
ZANZARIERE | BOX DOCCIA

Strada Mazara Erice, 15 - Trapani
Uff. 0923 531554
arredallinfissi@gmail.com
www.arredallinfissi.it
Arredall

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 22 LUGLIO 2026

FREE PRESS

Santander

- PRESTITI PERSONALI
- CESSIONI QUINTO
- DELEGHE

Alpha Financial di Fabiana Denaro
Agente in affiliazione al Gruppo Santander Consumer Bank S.p.A. - 400413

VIA MARINO TORRE, 57
91100 TRAPANI
0923 156 3118

VIA VITTORIO VENETO, 26
91028 MAZARA DEL VALLO
0923 156 3118

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



**La Sicilia brucia, 56mila litri d'acqua nel trapanese
È bufera sul fallimento prevenzione**

...a pag. 7



**Egadi: petizione contro
la cementificazione**

...a pag. 2



**Trapani: lunga notte di
tensioni in Aula**

...a pag. 3



**Marsala: il padiglione
resta un miraggio**

...a pag. 4

Nicola Baldarotta nuovo direttore di ItacaNotizie

Assumere la direzione responsabile di una testata giornalistica rappresenta sempre un momento importante. Lo è ancora di più quando si raccoglie il testimone di un professionista come Gaspare De Blasi al quale mi lega un sentimento di sincera stima umana e professionale. A lui va il mio ringraziamento per il lavoro svolto, per l'impronta che ha saputo dare a Itacanotizie, con competenza, equilibrio e passione. Accetto questo incarico con entusiasmo ma soprattutto con il senso di responsabilità che deriva dalla consapevolezza del ruolo che l'informazione ricopre all'interno di una comunità. Informare significa ascoltare, verificare, approfondire e raccontare i fatti con onestà intellettuale, mantenendo sempre il rispetto per i lettori e per il territorio. Desidero ringraziare il gruppo editoriale, guidato da Ninni Bornice, per la fiducia che ha voluto accordarmi. **a pag. 10**

POLLINA
AUTO

OMODA | JAECCO

CASANO gioielli

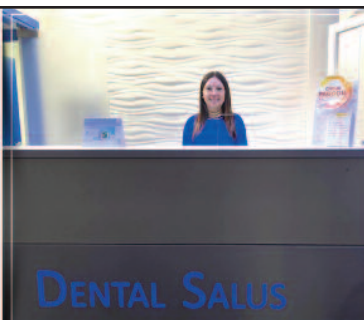
**ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO**

**VALUTIAMO IL TUO
ORO €95 AL GRAMMO**

Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)
0923 712355
www.casanogioielli.com

Dental Salus

CENTRO DENTISTICO
convenzionato ASL



DENTAL SALUS

Qualità & Professionalità
oltre il risparmio

Corso Calatafimi, 110 • MARSALA (TP) 0923 981629

**La collezione
outdoor è arrivata!**

VIENI A SCOPRIRLA IN SHOWROOM



LOMBARDO
arredi

C.da Birgi Nivaloro 133/A
Marsala (TP)

Egadi, la battaglia dal basso: una petizione per fermare la corsa alla cementificazione

C'è un patrimonio che, secondo molti cittadini, non può essere sacrificato in nome dello sviluppo turistico. È da questa convinzione che prende forma la nuova mobilitazione promossa dal Comitato "Salviamo lo Stornello e le Egadi", che ha deciso di portare la propria battaglia anche sul terreno della partecipazione popolare attraverso una petizione pubblica lanciata sulla piattaforma Change.org. L'iniziativa, intitolata "Salviamo le coste delle Egadi dalle speculazioni", ha raccolto in poche ore centinaia di adesioni e punta a raggiungere rapidamente il traguardo delle mille firme. Un risultato che testimonia come il tema della tutela del paesaggio e dell'equilibrio ambientale dell'arcipelago sia sempre più sentito, non solo dai residenti ma anche da chi frequenta le isole come visitatore. Al centro delle preoccupazioni dei promotori vi è la progressiva diffusione di chioschi, lidi e strutture stagionali lungo la fascia costiera, fenomeno che negli ultimi anni avrebbe assunto dimensioni tali da modificare profondamente alcuni tratti del litorale, in particolare a Favignana. Se-



condo il Comitato, l'assenza di strumenti urbanistici definitivi, come il Piano Urbanistico Generale e il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime, avrebbe favorito il rilascio di nuove concessioni anche attraverso il meccanismo del silenzio-assenso, ritenuto inadeguato quando sono in gioco beni paesaggistici e ambientali di eccezionale valore. Una posizione netta, sintetizzata in un principio che accompagna l'intera mobilitazione: il silenzio della pubblica amministrazione, quando si parla di ambiente e coste, non può tradursi automaticamente in un'autorizzazione. Le Egadi rappresentano infatti uno degli ecosistemi più delicati del Mediterraneo. L'arcipelago ospita tre Zone Speciali di Conservazione appartenenti alla rete europea Natura 2000 ed è circondato dall'Area Marina Protetta Isole Egadi, la più estesa d'Europa. Vincoli che, se-

condo i promotori della raccolta firme, impongono un approccio improntato alla massima prudenza e a rigorose valutazioni ambientali prima di autorizzare qualsiasi intervento sulla costa. La petizione chiede alle istituzioni locali, regionali e nazionali di interrompere il consumo di suolo lungo il litorale, rafforzare i controlli, applicare con rigore le Valutazioni di Incidenza Ambientale e garantire che la tutela del bene pubblico e la libera fruizione del mare prevalgano su interessi di natura economica. La questione è approdata anche nell'aula del Consiglio comunale di Favignana, durante la seduta aperta dedicata al primo anno di amministrazione del sindaco Giuseppe Pagoto. A portare il tema all'attenzione dell'assemblea è stato il consigliere di opposizione Francesco Sammartano, capogruppo di "Egadi Meravigliose". Nel corso del

dibattito il sindaco ha annunciato di aver trasmesso una richiesta formale al Demanio e alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani affinché vengano riesaminati tutti i pareri già rilasciati sulle concessioni. Un'iniziativa che il Comitato considera un primo segnale positivo, ma che ritiene ancora insufficiente per affrontare una questione destinata a incidere sul futuro delle isole. La raccolta firme rappresenta infatti il secondo capitolo della mobilitazione civica, dopo la diffida inviata nei giorni scorsi agli enti competenti. L'obiettivo dichiarato è ampliare il coinvolgimento dell'opinione pubblica e sollecitare un confronto trasparente sul modello di sviluppo dell'arcipelago, nella convinzione che la salvaguardia delle Egadi costituisca un interesse collettivo che va ben oltre i confini delle isole. Per i promotori, il valore delle Egadi non risiede soltanto nella loro attrattiva turistica, ma nell'equilibrio tra uomo e natura che ne ha preservato l'identità fino a oggi. Ed è proprio questo equilibrio che, attraverso la mobilitazione popolare, si intende difendere. [c. m.]

PETROSINO
DI MARE E DI VINO 2026

Un'estate tutta da vivere!

18 LUGLIO • 20 SETTEMBRE

CONCERTI LIVE | SPETTACOLI TEATRALI | ANIMAZIONE | PERFORMANCE
SAGRE ENOGASTRONOMICHE | INCONTRI CULTURALI | SPORT & MOSTRE

Comune di Petrosino | Libero Consorzio Comunale Trapani

Lunga notte di tensioni in Aula: Tranchida rivendica il lavoro svolto, l'opposizione trapanese rilancia lo scontro

Ci sono sedute consiliari che si limitano ad assolvere agli adempimenti istituzionali e altre che finiscono per raccontare, più di ogni documento ufficiale, lo stato di salute della politica cittadina. Quella andata in scena lunedì sera a Palazzo Cavarretta appartiene senza dubbio alla seconda categoria. La relazione annuale del sindaco Giacomo Tranchida, attesa dopo i rinvii delle scorse settimane, si è trasformata in un confronto lungo, acceso e spesso dai toni aspri, fotografando una distanza sempre più marcata tra maggioranza e opposizione. Prima ancora che il sindaco prendesse la parola, l'aula aveva già assunto i contorni dello scontro. I consiglieri di opposizione Maurizio Miceli, Nicola Lamia, Salvatore Daidone, Giuseppe Guaiana, Salvatore Fileccia e Gaspare Gianformaggio hanno incalzato l'amministrazione su quelli che ritengono i principali nodi irrisolti della città, dalla gestione politico-amministrativa ai rapporti sempre più complicati all'interno del Consiglio comunale. Tra gli interventi più duri quello di Gaspare Gianformaggio, che ha definito Tranchida "il male assoluto", provocando l'immediata replica del primo cittadino, che ha richiamato l'inchiesta "Aspide". Uno scambio che ha contribuito ad alzare ulteriormente la temperatura di una seduta già particolarmente tesa. Le scintille non si sono però fermate al confronto con l'opposizione. Nel corso dei lavori è arrivato anche un duro attacco del capogruppo di Fratelli d'Italia Maurizio Miceli nei confronti dell'assessora Rosalia D'Alì. Miceli l'ha indicata come la possibile candidata del centro-sinistra alle prossime elezioni comunali, accusandola di essere già impegnata in una campagna elettorale permanente piuttosto che nell'attività amministrativa. Un pas-

saggio che ha inevitabilmente spostato il dibattito anche sulle prospettive politiche future, lasciando intravedere come la competizione per Palazzo d'Alì sia già iniziata, seppur con largo anticipo. Esaurita la fase delle interrogazioni, il confronto si è spostato sul piano istituzionale. A monopolizzare la scena è stato il botto e risposta tra il sindaco e il presidente del Consiglio comunale Alberto Mazzeo, protagonisti ormai da mesi di un rapporto sempre più difficile. Tranchida ha liquidato le ripetute dichiarazioni sulla possibile mozione di sfiducia con una frase destinata a far discutere: «Le minacce di Mazzeo non mi fanno né caldo né freddo». Un'affermazione che richiama una vicenda ormai al centro del dibattito politico cittadino. Da settimane il presidente del Consiglio comunale annuncia l'intenzione di presentare una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco entro la fine di luglio, ma il documento non è stato ancora depositato. Sullo sfondo rimangono anche le polemiche sulle presunte decadenze di alcuni consiglieri comunali, un'altra questione che negli ultimi mesi ha contribuito ad alimentare il clima di forte contrapposizione all'interno dell'aula. Quando è finalmente intervenuto, Tranchida ha scelto di concentrare il proprio intervento soprattutto sul lavoro svolto dall'amministrazione. Ha definito quello appena trascorso "un anno difficile", segnato da un clima politico sempre più esasperato e da intimidazioni e minacce. Il sindaco non ha evitato neppure il tema del consenso. Pur riconoscendo che Trapani occupa le ultime posizioni nelle classifiche nazionali sul gradimento dei sindaci, ha sostenuto che il giudizio sull'operato dell'amministrazione non possa essere affidato esclusivamente ai sondaggi. Ha ribadito, invece, la

volontà di proseguire lungo il percorso avviato nel 2018, rivendicando coerenza nelle scelte e continuità nell'azione amministrativa. Tra gli interventi indicati come simbolo di questa impostazione ha richiamato il rilancio del porto e soprattutto il progetto PinQuA destinato al quartiere Capuccinelli, definito un intervento destinato a cambiare profondamente una delle aree più delicate della città. Investimenti che, secondo il primo cittadino, rappresentano la dimostrazione concreta di un'amministrazione che continua a programmare e a realizzare opere nonostante le difficoltà politiche. L'immagine restituita dall'aula, tuttavia, raccontava una realtà diversa. Ad assistere alla seduta erano presenti appena tre cittadini, mentre con il trascorrere delle ore anche i banchi del Consiglio si sono progressivamente svuotati. Il dibattito è proseguito fino a oltre l'una di notte. Dopo la replica conclusiva di Maurizio Miceli, i consiglieri di opposizione hanno chiesto la verifica del numero legale e hanno successivamente abbandonato l'aula. Una richiesta che, di fatto, non avrebbe avuto alcuna conseguenza pratica, dal momento che non erano previsti atti da sottoporre a votazione. A quel punto è intervenuta la consigliera del Partito Democratico Marzia Patti, ma ormai nell'aula erano rimasti soltanto il sindaco, gli assessori e una ridotta rappresentanza della maggioranza. La relazione annuale si è così conclusa senza ricomporre una frattura politica che appare sempre più profonda. Da una parte il sindaco continua a rivendicare investimenti, opere pubbliche e la coerenza del progetto amministrativo avviato otto anni fa; dall'altra un'opposizione che contesta non soltanto i risultati raggiunti, ma soprattutto il metodo con cui l'amministrazione governa la città.



**Dott.
La Melia
Claudio**

OTORINOLARINGOIATRIA

- Visita otorinolaringoiatrica
- Esame audiometrico
- Esame vestibolare
- Visita di controllo
- Test di deglutizione

**Prenota la tua visita
25 LUGLIO**



**Dott.
Carlo
Favazzi**

ORTOPEDIA

- Visita ortopedica
- Visita ortopedica di controllo
- Infiltrazioni

**Prenota la tua visita
27 LUGLIO**

MoranaSalus
Poliambulatorio



PRENOTA ORA

**0923 1966135
351 053 7370**

IL PIANO TERRA NON È STATO ANCORA COLLAUDATO. NESSUNA NOTIZIA SUGLI ALTRI DUE PREVISTI DAL PROGETTO ESECUTIVO

Marsala: il padiglione per le malattie infettive resta un miraggio



Se domani scoppiasse una nuova pandemia, la situazione in provincia di Trapani sarebbe molto simile a quella del 2020. Con ogni probabilità, l'assessorato regionale sceglierebbe nuovamente l'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala come nosocomio d'emergenza, esattamente come avvenne ai tempi del Covid, con il trasloco di gran parte dei reparti in altre strutture sanitarie. Il padiglione per le malattie infettive, progettato nel 2020 proprio per affrontare nuove possibili crisi pandemiche, è infatti ben lontano dall'essere completato. Il progetto preliminare venne presentato, quasi a sorpresa, il 3 dicembre del 2020, alla presenza dell'ex assessore della Giunta Musumeci Ruggero Razza e dei politici del territorio. Il

progetto esecutivo, reso noto nei mesi successivi e firmato dall'ingegnere Gianni Plicchi, prevedeva una struttura su tre piani su una superficie complessiva di 6.277 mq, a pochi metri dall'ospedale, per un costo complessivo di 13 milioni di euro. Per l'inizio dei lavori, tuttavia, ci vollero diversi mesi e l'intervento per la realizzazione del piano terra - finanziato con uno stanziamento di 5,6 milioni di euro - si è protratto fino a poche settimane fa, con ripetuti "stop and go". L'attesa inaugurazione non c'è mai stata, né è stato completato il collaudo dell'opera, che allo stato attuale si trova in stato di abbandono, circondata da una folta vegetazione non curata. I locali, comprendenti il nuovo Pronto Soccorso e il tunnel di collega-

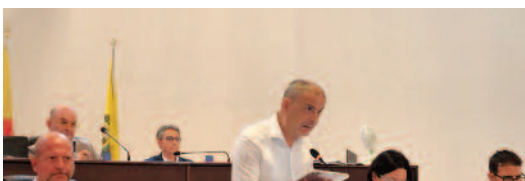
mento al restante complesso ospedaliero, nonché le centrali di distribuzione dei gas medicali, sono al momento chiusi al pubblico e non utilizzabili. Dall'Asp fanno sapere che si stanno riavviando gli impianti, alla luce del mancato utilizzo, mentre una ditta si sta occupando del completamento dell'impianto riguardante i gas medicali. Del piano superiore, invece, non c'è traccia. Sono visibili i pilastri, ma non si registra nessun avanzamento dei lavori, né è presente un cartello con gli estremi dell'intervento (data di consegna del cantiere, importo dei lavori, conclusione dell'intervento, etc...). Eppure, proprio il

primo piano della struttura era considerato strategica per affrontare le future emergenze sanitarie, visto che era stato progettato con la previsione di inserire 16 posti letto: 10 per la terapia intensiva e 6 per la terapia sub-intensiva. Anche secondo piano dovrebbe ospitare altri posti letto, ma al momento la sua realizzazione sembra un lontanissimo miraggio. Servono circa 8 milioni di euro, ma dalle parti del soggetto attuatore, al momento, tutto tace. Eppure, nel 2021, il commissario pro tempore dell'Asp, Paolo Zappalà, garantiva che l'intera opera sarebbe stata pronta in meno di un anno... [vincenzo figlioli]



Quinci presenta la relazione annuale: "Non è il racconto di sette anni, ma la fotografia dell'ultimo anno"

"Non è il racconto dei sette anni in cui abbiamo amministrato, ma un momento di valutazione di come l'attività dell'amministrazione è andata avanti nell'ultimo anno". Con queste parole il sindaco Salvatore Quinci ha aperto, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale, la presentazione della relazione annuale sullo stato di attuazione del programma amministrativo, documento che fotografa l'attività svolta dall'amministrazione tra giugno 2025 e giugno 2026. La relazione, prevista dalla normativa regionale, è stata illustrata dallo stesso primo cittadino come un momento di verifica sull'attuazione del programma di governo della città. "È l'occasione per un confronto, si spera sempre sereno, su come il programma elettorale viene attuato e sullo stato di avanzamento dell'ultimo anno", ha spiegato Quinci rivolgendosi ai consiglieri comunali. Nel suo intervento il sindaco ha individuato le cinque direttrici sulle quali si è concentrata l'azione amministrativa: consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, completamento delle opere pubbliche finanziate, miglioramento della qualità dei servizi comunali, valorizzazione del mare, della pesca, del turismo e del tessuto economico locale, oltre al rafforzamento delle politiche sociali e della coesione



della comunità. Ampio spazio è stato dedicato al lavoro svolto sul fronte della programmazione economica e della capacità di intercettare finanziamenti. Tra i risultati rivendicati figurano l'approvazione del bilancio di previsione nei termini previsti, il mantenimento degli equilibri finanziari, il completamento di tutti gli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e un piano di investimenti che per il solo 2026 vale circa 57 milioni di euro. "Possiamo dire con grande soddisfazione che tutte le opere finanziate con il PNRR sono state portate a termine e noi non saremo in crisi per nessuna delle opere che abbiamo avuto. Questo è un grande risultato dal nostro punto di vista", ha sottolineato il sindaco, rivendicando il rispetto dei cronoprogrammi imposti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nel corso dell'intervento Quinci ha inoltre ricordato il rafforzamento dei rapporti istituzionali con Regione Siciliana, Governo nazionale, Prefettura, Libero Consorzio Comunale di Trapani, autorità competenti, Asp, istituzioni scolasti-

che, organizzazioni economiche e sociali e Terzo settore, ritenendo la collaborazione tra enti uno degli elementi che hanno consentito di portare avanti numerosi progetti finanziati. La relazione affronta poi tutti i principali settori dell'attività comunale: dalle opere pubbliche all'urbanistica, dal porto al turismo, dall'ambiente ai servizi sociali, fino allo sport, alla sicurezza urbana e alla riorganizzazione della macchina amministrativa. Un documento che, oltre a rivendicare i risultati conseguiti, richiama anche alcune criticità ancora aperte, come il dragaggio del porto, la manutenzione della rete viaria, la riqualificazione di alcune aree urbane e le sfide poste dalla sostenibilità finanziaria degli enti locali. Nelle conclusioni del suo intervento il sindaco ha definito quello appena trascorso "un lavoro intenso che ha preso tutta la nostra energia", ringraziando Giunta, dirigenti, dipendenti comunali e Consiglio comunale per il lavoro svolto nell'aggiornamento dei regolamenti e nell'attività amministrativa. "Tante delle cose che abbiamo raccontato esprimeranno la propria realizzazione nei prossimi anni", ha concluso Quinci, sottolineando come molti degli interventi avviati siano destinati a produrre i loro effetti nel medio e lungo periodo.

[luca di noto]

Note sotto le stelle e vini di Feudo Stagnone: viaggio sensoriale alle saline SEI



messaggio ecologico e culturale condiviso anche con SEI - Saline Ettore e Infersa, realtà con cui KirArt dialoga da anni sul territorio di Marsala. Al centro della programmazione c'è il legame transmediterraneo, rafforzato dalla collaborazione con l'Ambasciata di Spagna e con AirGesi, partner istituzionale e strumento di dialogo culturale e di promozione turistica. Il debutto è in programma il 5 agosto, alle ore 21, nel suggestivo scenario dell'Isola Lunga dello Stagnone di Marsala. La serata inaugurale ospiterà la prima esibizione del corpo di ballo Algeciras, protagonista dello spettacolo "Fiesta Flamenca", con le interpretazioni di Pasquale Ruocco Panico, Anna Rita Rosarillo e Paolo Monaldi. "Portare il Flamenco nello scenario delle Saline dello Stagnone non è solo una scelta artistica, ma un potente atto simbolico - spiega Mariella Bonfiglio -. Vogliamo ricreare un dialogo culturale tra due sponde del Mediterraneo attraverso il loro comune denominatore: il sale. Il legame tra le saline spagnole e quelle siciliane ha una rilevanza storica, architettonica e commerciale, che rimanda al periodo della dominazione aragonese e spagnola sull'isola". Il secondo appuntamento è fissato per il 10 agosto, alle ore 21.30, nella notte di San Lorenzo. Le storiche saline accoglieranno il jazz d'autore del maestro romano Riccardo Biseo al pianoforte, accompagnato dalla sezione ritmica siciliana composta da Giuseppe

Pipitone al contrabbasso e Giuseppe Nuccio alla batteria. La rassegna si concluderà il 15 agosto, alle ore 21, con il concerto "You fascinate me so". La voce di Ginevra Stracci QT incontrerà le sonorità di Carla Restivo al sax, Stefano India al basso e Valerio Daino al piano elettrico, in un intreccio musicale immerso nella bellezza delle Saline. A rendere ancora più piacevoli le tre serate sarà Feudo Stagnone, che offrirà al pubblico il proprio vino, accompagnando gli appuntamenti musicali e culturali con una degustazione nel suggestivo scenario dello Stagnone. Le serate sono organizzate con il contributo di Feudo Stagnone e BCC Banca Don Rizzo. Parte del ricavato sarà devoluta alla ricerca sul colangiocarcinoma. È possibile effettuare la prenotazione sulla piattaforma: <https://www.ticket.it/festival/il-suono-delle-stelle.aspx>. Ulteriori informazioni al numero 347.5257525.



NUOVA RENAULT CLIO

DA 109€/MESE
TAN 7,25% - TAEG 8,83%

Renault Clio full hybrid E-Tech: anticipo 6.870€, 36 rate, rata finale 14.691€, o sei libero di restituirla, offerta valida fino al 31/08/2026, info e condizioni in sede

[illegible]Renault raccomanda Castrol

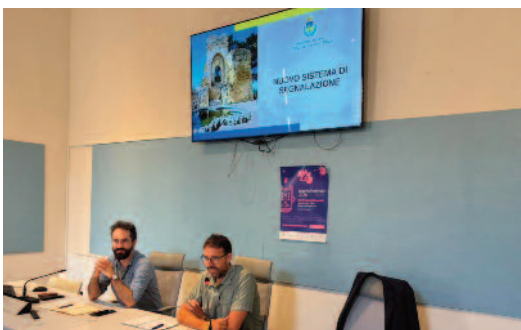
MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244 - Tel. 0923 932101
TRAPANI - Via Carlo Messina, 2 (Zona Industriale) Tel. 0923 501021
www.essepiauto.it

Seguici su:



Mazara punta sul digitale: nasce il nuovo servizio per segnalare i disservizi al Comune

Dalle buche per strada all'illuminazione pubblica, passando per verde urbano, rifiuti, degrado o altri disservizi. Finalmente le segnalazioni al Comune di Mazara del Vallo potranno passare attraverso un nuovo sistema digitale che punta a rendere più semplice il dialogo tra cittadini e amministrazione e, soprattutto, a garantire una gestione più rapida e trasparente delle richieste. Il nuovo Servizio Segnalazioni, integrato nell'App Municipium e accessibile anche dal sito istituzionale del Comune, è stato presentato al Civic Center dall'assessore a Innovazione e Smart City Gianfranco Casale e dall'ingegnere gestionale Riccardo Cangelosi. L'obiettivo è di superare una gestione frammentata delle comunicazioni con l'ente, convogliando tutte le segnalazioni in un unico sistema capace di indirizzarle direttamente agli uffici competenti. "Abbiamo attivato il nuovo sistema digitale di segnalazione dei disservizi - spiega l'assessore Casale - integrando lo strumento già esistente in un processo strutturato, orientato a garantire



maggior vicinanza al cittadino, trasparenza, imparzialità, raccolta dati, rapidità di risposta ed evidenza dell'intervento". Non si tratta soltanto di un nuovo canale di comunicazione, ma di un modello organizzativo che punta anche a migliorare il monitoraggio delle criticità presenti sul territorio e a rendere più efficiente il lavoro degli uffici comunali. Dal punto di vista operativo il funzionamento è semplice. Come illustrato dall'ingegnere Cangelosi, il cittadino può inviare una segnalazione direttamente dal sito istituzionale del Comune, sia da computer che da smartphone, accedendo all'apposita sezione pre-

sente in homepage. In alternativa è possibile utilizzare l'App Municipium, disponibile gratuitamente per dispositivi Android e iOS. Una volta inviata, la segnalazione viene inoltrata direttamente al personale competente, evitando passaggi intermedi e consentendo all'utente di ricevere un numero identificativo che permetterà di tracciare la pratica. L'Amministrazione ha invitato i cittadini a preferire questa modalità digitale, che dovrebbe consentire una gestione più ordinata delle richieste e una migliore programmazione degli interventi. Per chi invece non disponesse di strumenti informatici o incontrasse difficoltà nell'utilizzo delle piattaforme online, resta comunque attivo il supporto dell'URP, che assisterà gli utenti nella compilazione e nell'invio delle segnalazioni. L'ufficio è aperto il lunedì e il mercoledì, dalle 9 alle 13. L'Amministrazione diffonderà inoltre un video tutorial per spiegare passo dopo passo il funzionamento del nuovo servizio e favorirne l'utilizzo da parte della cittadinanza.

[Luca di noto]

Fratelli d'Italia, al via il tesseramento a Valderice in vista del congresso

Parte ufficialmente a Valderice la campagna di tesseramento di Fratelli d'Italia. A darne comunicazione è il commissario comunale Giacomo Li Causi, insieme ai consiglieri comunali di riferimento del partito, Alessandro Pagoto e Maria Solina. Il gruppo locale si prepara intanto a un nuovo passaggio della propria attività politica. Il congresso

comunale, previsto molto probabilmente per la fine di gennaio del prossimo anno, dovrebbe portare all'elezione del nuovo segretario e all'apertura ufficiale del circolo di Fratelli d'Italia a Valderice. La presenza del partito in consiglio comunale, già rappresentata da Pagoto e Solina, punta dunque a consolidarsi ulteriormente con l'ingresso di nuovi iscritti.

Un percorso che, nelle intenzioni del commissario comunale, vuole coinvolgere sempre più cittadini e ampliare la partecipazione alla vita politica locale. "Chiunque voglia tesserarsi al nostro partito a Valderice è il benvenuto - commenta Giacomo Li Causi - per un cammino e una nuova esperienza politica da vivere con spirito di gruppo e condivisione".



RODRIGUEZ
OFFICINA AUTORIZZATA

FIAT FIAT PROFESSIONAL CITROËN PEUGEOT OPEL ARVAL CENTER GLOBAL 803.116

Hybrid EV Ricarica Clima Pneumatici

Via Mazara, 160 Bis - MARSALA | Tel. 0923 951988

Di Giuseppe Zerilli

Trattoria Il Galletto NUOVA APERTURA

Gastronomia - Polli arrosto
Aperti Pranzo e Cena - Eventi privati

☎ 320 7263855 - ☎ 0923 1712599
Via Scipione L'Africano, 11 MARSALA

Ignazio Pasta Fresca
COUS COUS DI PESCE

Corso Calatafimi 110 | Via S. Bilardello, 20 - Marsala
Tel. 0923 723232 | Tel. 0923 715028

oro e preziosi PUNTO

COMPRO e VENDO ORO & ARGENTO
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

C/so Calatafimi, 66 Tel. 0923 721055
Via Mazzini, 2 Tel. 0923 360755

La Sicilia brucia, 56mila litri d'acqua nel trapanese. Bufera sul fallimento prevenzione

El'ancora emergenza incendi in Sicilia. Oltre cento gli interventi messi in campo oggi da Protezione civile, vigili del fuoco e Corpo forestale per fronteggiare una nuova, drammatica ondata di roghi che sta attraversando l'isola. Alcuni incendi sono stati domati, altri hanno ripreso vigore, mentre le situazioni più delicate si registrano a Castronovo di Sicilia, nell'Ennese e a Modica. Nel Palermitano, in particolare, le fiamme già attive nella giornata precedente sono tornate a minacciare le abitazioni. Il trapanese resta tra i territori maggiormente sotto pressione. Un nuovo incendio è divampato nel bosco a ridosso del centro abitato di Salaparuta, mentre nei giorni scorsi un vasto fronte di fuoco aveva interessato Poggioreale. Gli elicotteri dell'82° Centro SAR del 15° Stormo dell'Aeronautica Militare, di base a Trapani, sono intervenuti proprio nelle aree di Poggioreale e Salaparuta: tre sortite, oltre cinque ore di volo, 80 lanci e circa 56 mila litri d'ac-

qua riversati sulle fiamme. Quaranta incendi in una sola giornata, decine di squadre impegnate senza sosta e un territorio ancora una volta messo a dura prova. Altri roghi hanno interessato Marinella di Selinunte, contrada Cavallaro nel territorio di Santa Ninfa e le campagne di Rakalia, a Marsala. Un fronte di emergenza che ha messo sotto pressione uomini e mezzi, in una delle giornate più torride dell'estate. E proprio a Santa Ninfa, tra fumo e fiamme, si è consumata una storia di coraggio. Giuseppe Di Leonardo, appena 14 anni, ha affrontato l'incendio per salvare cinque vitellini rimasti intrappolati in un box dell'azienda zootecnica della sua famiglia, in contrada Piana e Issiotti. Le cinque mucche e i due cavalli erano al pascolo e potevano allontanarsi, ma i piccoli animali erano chiusi nella stalla. Giuseppe, senza esitare, ha attraversato il fumo, raggiunto il ricovero e aperto il box, permettendo ai vitellini di mettersi in salvo. "Per chi vive ogni giorno con gli

animali, non sono soltanto bestiame, ma fanno parte della famiglia", ha raccontato il padre Roberto. Una storia di straordinaria umanità in una giornata segnata dalla paura. Ma l'emergenza riaccende anche la polemica politica sulla prevenzione. Il sindacato Sifus Confali parla di un vero e proprio «fallimento del sistema regionale» e accusa la Regione di puntare troppo sulla gestione dell'emergenza, trascurando pulizia dei boschi, manutenzione del territorio, viali parafulco e impiego continuativo degli operai forestali. Il sindacato richiama inoltre i dati di Legambiente, secondo cui la Sicilia avrebbe registrato nei primi mesi dell'anno quasi la metà della superficie bruciata in Italia. Accuse respinte dall'assessore regionale all'Agricoltura Salvatore Barbagallo, che assicura: "Tutti i viali parafulco previsti sono stati realizzati" e ne è stata verificata l'efficacia dal Corpo forestale. Gli operai forestali, aggiunge, continueranno nelle attività di prevenzione e sorveglianza, affian-

cati da nuove tecnologie per il monitoraggio del territorio. Barbagallo sottolinea inoltre la possibile matrice dolosa di diversi incendi e ricorda i danni provocati alla Riserva dello Zingaro. Intanto il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina coordina le operazioni con vigili del fuoco, Corpo forestale, Prefetture e Comuni, in accordo con il presidente della Regione Renato Schifani. Sullo sfondo, però, resta un dato che inquieta: la Sicilia è ormai un catino rovente. Per il quarto giorno consecutivo la Protezione civile regionale ha diramato l'allerta rossa per rischio incendi e ondate di calore in tutte le nove province. Nelle prossime ore è atteso un nuovo picco delle temperature. E la domanda diventa inevitabile: davanti a estati sempre più torride e a incendi sempre più frequenti, il sistema di prevenzione è davvero pronto? O la Sicilia rischia di abituarsi all'emergenza, aspettando ogni estate che sia ancora una volta il co a dettare la cronaca? [c. m.]

Acqua, nitrati e polemiche: a Mazara lo scontro approda in Consiglio comunale

Dalle prime richieste di chiarimenti sulla potabilità dell'acqua alla replica dell'Amministrazione comunale, passando per interrogazioni, comunicati politici e un acceso confronto in Consiglio comunale. Nel giro di poche settimane il tema della qualità dell'acqua è diventato uno dei principali terreni di scontro politico a Mazara del Vallo. La vicenda ha preso avvio con gli interventi dell'ex sindaco Nicola Cristaldi e, successivamente, del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, che hanno chiesto maggiore trasparenza sui controlli effettuati, sulla presenza di nitrati e sul funzionamento dell'impianto di denitrificazione, sollecitando la pubblicazione delle analisi più recenti. Alle richieste dell'opposizione ha fatto seguito la risposta dell'Amministrazione comunale, che ha escluso l'esistenza di un'emergenza idrica, precisando come il sistema di monitoraggio venga effettuato nel rispetto delle procedure previste e come non vi siano elementi tali da mettere in dubbio la potabilità dell'acqua distribuita alla cittadinanza. Una posizione successivamente ribadita anche dal dirigente del settore tecnico e dal responsabile del Servizio idrico integrato, che hanno escluso situazioni di pericolo per la salute pubblica. Nonostante le rassicurazioni, il dibattito non si è spento ed è approdato anche nell'ultima seduta del Consiglio comunale dedicata alla relazione annuale del sindaco Salvatore Quinci. Pur non essendo inserito tra gli argomenti all'ordine del giorno, il tema è



stato richiamato da diversi consiglieri, tanto che il presidente del Consiglio comunale Francesco Di Liberti ha annunciato la convocazione, entro la fine del mese, di una nuova seduta dove l'argomento sarà ampiamente dibattuto. Tra gli interventi più duri quello della consigliera d'opposizione Vita Maria Ippolito, che ha accusato l'Amministrazione di aver progressivamente perso il rapporto di fiducia con la città, sostenendo che il problema dell'acqua non possa essere sottovalutato. "Questo fatto dell'acqua non può essere sottovalutato per la presenza non tanto dei batteri quanto dei nitrati. Dagli studi internazionali si dice che c'è una correlazione fra i nitrati e le malattie tumorali", ha tuonato la consigliera, annunciando l'intenzione di acquisire le analisi degli ultimi dieci anni e aggiungendo: "Se fosse vero che il livello dei nitrati è stato superiore per anni, io l'op-

posizione non la farò nel Consiglio comunale, ma nelle aule di giustizia". La dura replica del sindaco Salvatore Quinci è arrivata immediatamente, con toni particolarmente decisi. "Sui nitrati questa è l'unica amministrazione che ha fatto qualcosa. Tutte quelle precedenti non hanno fatto nulla", ha dichiarato il primo cittadino, ricordando come proprio durante il suo mandato sia stata emanata l'ordinanza di non potabilità dell'acqua e sia stato realizzato l'impianto di denitrificazione. "Venire a raccontare qui il problema dei nitrati all'unico sindaco che ha fatto l'ordinanza di non potabilità e all'unica amministrazione che ha realizzato il denitrificatore è veramente indecoroso per quest'aula", ha aggiunto Quinci, ribadendo che "nel momento in cui, insieme all'Asp, dovessimo accertare un problema di salute pubblica, il giorno dopo firmerei un'altra ordinanza". Il sindaco ha inoltre respinto le accuse di scarsa trasparenza, sostenendo che la propria amministrazione abbia affrontato apertamente una questione che per anni sarebbe rimasta irrisolta. La vicenda è tutt'altro che chiusa: l'opposizione continua a chiedere la pubblicazione dei dati e ulteriori garanzie sulla qualità dell'acqua; il Comune ribadisce che non esiste alcuna emergenza sanitaria e rivendica gli interventi realizzati negli ultimi anni. Il prossimo Consiglio comunale sarà anche dedicato alla questione idrica e si preannuncia particolarmente infuocato.

[luca di noto]



Città di Marsala

È semplice,
e funziona.



Insieme facciamo la differenza.
E i risultati si vedono.



Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

Cambio alla guida di Itaca Notizie: Nicola Baldarotta subentra a Gaspare De Blasi come direttore responsabile

[continua dalla prima] ... Nel confronto che ha preceduto questo incarico mi sono state indicate alcune linee guida e alcuni obiettivi precisi che condivido pienamente e che mi impegnerò a perseguire con dedizione, cercando di contribuire alla crescita di una testata che negli anni ha saputo conquistare credibilità e autorevolezza. Ho trovato una redazione preparata, attenta e, soprattutto, animata da una grande voglia di raccontare il territorio. È questo l'aspetto che più mi ha colpito: la curiosità, la disponibilità al confronto e il desiderio di offrire ai lettori un'informazione puntuale, libera e vicina alle persone. Sono convinto che il lavoro di squadra rappresenti il valore aggiunto di ogni progetto editoriale e sono certo che, insieme, riusciremo a rafforzare ulteriormente il ruolo di itacanotizie.it. Viviamo un tempo in cui l'informazione cambia rapidamente, nei linguaggi e negli strumenti. Per questo motivo sarà fondamentale costruire sinergie capaci di ampliare il racconto del territorio. In quest'ottica nasce anche la collaborazione con CORE TV, della quale sono direttore responsabile. Due realtà editoriali autonome, ciascuna con la propria identità, che potranno dialogare e valorizzarsi reciprocamente, mettendo al centro i fatti, le persone e le comunità della Sicilia occidentale. L'obiettivo non sarà semplicemente raccontare ciò che accade ma favorire un'informazione capace di creare connessioni, stimolare il confronto e offrire spazi di approfondimento. Vorremmo diventare un punto di riferimento, un luogo nel quale istituzioni, associazioni, imprese e cittadini possano trovare un racconto serio, equilibrato e più possibile completo della realtà che viviamo ogni giorno. Da parte mia ci

saranno impegno, disponibilità all'ascolto e la convinzione che il giornalismo continui ad avere una funzione essenziale: aiutare una comunità a conoscersi meglio e, attraverso la conoscenza, accrescere oggi inizia un lungo viaggio. Io affronto con entusiasmo, con unità e con la certezza che le sfide più belle si affrontano insieme (Nicola Baldarotta).



Itacanotizie.it è stata ed è la casa delle informazioni. Noi e io con il ruolo che mi è stato attribuito anni fa dalla proprietà assieme a tutta la redazione ho cercato di raccontarvele. Sono stati anni difficili come del resto quelli da cui arrivavamo e quelli che verranno. Quest'ultima volta le racconteremo con rinnovato e accresciuto impegno sotto la direzione dell'amico e collega Nicola Baldarotta. Sono certo che andremo ancora più avanti, che cresceremo e che tutti assieme con Nicola e la redazione di Itacanotizie arriveremo ancora più "lontano". Seguiteci e continuate a farlo vi promettiamo il solito impegno e sicuramente tante novità. Ben arrivato a Nicola che non ha bisogno certo di presentazioni e neppure di particolari in bocca al lupo: farà certamente bene, anzi benissimo. (Gaspare De Blasi).

Affidare a Nicola Baldarotta la direzione di ItacaNotizie è una decisione motivata da ragioni editoriali e

territoriali. Finora la direzione del nostro giornale cartaceo (C'è) e del sito è stata unica — prima con Vincenzo Figlioli e più recentemente con Gaspare De Blasi — con condivisione di lavoro e obiettivi. Riteniamo però opportuno separare le due responsabilità, pur mantenendo una stretta sinergia e una comune linea editoriale. La scelta di Baldarotta valorizza inoltre il radicamento sul territorio. Dopo Marsala, sede della nostra redazione, la nostra presenza si è progressivamente rafforzata nell'area trapanese e nelle comunità provinciali: una prospettiva che Nicola conosce bene e saprà rappresentare. Infine, questa nomina si inserisce nel percorso di crescita e collaborazione che intendiamo sviluppare con CORE TV, il nuovo gruppo editoriale che ci affiancherà in questo progetto informativo. Auspichiamo che sia l'inizio di un lungo percorso condiviso nella narrazione del territorio. Buon lavoro, Nicola. (Ninny Bornice).

CORE TV

LA TELE DEL SUD

LA NUOVA TELEVISIONE STA ARRIVANDO!



www.coretv.it

La Colombaia verso la rinascita: il castello guarda al futuro dopo sessant'anni di attesa

Ci sono monumenti che raccontano la propria storia con le pietre. Altri, invece, finiscono per raccontare anche quella delle occasioni perdute. La Colombaia appartiene a entrambe le categorie. Da decenni domina l'ingresso del porto di Trapani senza poter essere davvero vissuta, trasformandosi nel simbolo di una bellezza rimasta troppo a lungo inaccessibile. Oggi, però, quel lungo tempo sospeso sembra iniziare lentamente a muoversi. Un nuovo passaggio amministrativo, apparentemente tecnico ma tutt'altro che secondario, riporta il castello al centro del percorso di recupero che punta a restituire alla città uno dei suoi luoghi più identitari. La Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani ha infatti formalizzato l'affidamento dell'incarico per il collaudo statico delle opere strutturali già realizzate nell'ambito del grande progetto di restauro e valorizzazione della fortezza. Un passaggio che, pur essendo prettamente tecnico, rappresenta una tappa decisiva nell'iter amministrativo di un intervento destinato a cambiare il volto della Colombaia e il rapporto della città con il suo monumento simbolo. L'incarico è stato affidato all'ingegnere palermitano Giuseppe Jaforte, professionista esterno individuato dopo che due interpelli rivolti ai tecnici del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana non hanno consentito di reperire personale interno disponibile. Il contratto, sottoscritto dal soprintendente Riccardo Guazzelli, prevede un compenso di 33.250 euro, oltre agli oneri di legge, per un importo complessivo di circa 35 mila euro. L'operazione si inserisce in un progetto ben più ampio, sostenuto con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che mette sul tavolo un investimento complessivo di 27 milioni di euro. L'obiettivo non è soltanto conservare un monumento storico, ma restituirgli un ruolo centrale nella vita culturale del territorio. Il programma di recupero immagina infatti una Colombaia completamente ripensata, capace di



accogliere aree museali, centri dedicati alla ricerca, percorsi espositivi e servizi destinati ai visitatori. Proprio in queste settimane gli uffici stanno lavorando alla definizione del cronoprogramma che dovrà scandire la realizzazione delle future destinazioni d'uso del complesso monumentale. Prima di guardare al futuro, tuttavia, è stato necessario fare i conti con il passato più recente della fortezza. La prima fase dell'intervento ha riguardato uno stralcio funzionale finalizzato alla rimozione delle strutture considerate estranee all'identità storica del castello. Sono stati eliminati capannoni militari e manufatti in cemento armato costruiti tra il XIX e il XX secolo durante il lungo periodo in cui la Colombaia venne destinata a istituto penitenziario. Un'operazione delicata, del valore di 3.646.860,85 euro, affidata all'Associazione Temporanea di Imprese composta da Lares di Venezia, capogruppo mandataria, e Gemmo di Arcugnano, in provincia di Vicenza, che ha successivamente coinvolto attraverso il subappalto anche diverse imprese della Sicilia occidentale. Quelle strutture, realizzate per rispondere alle esigenze del carcere, avevano progressivamente alterato la lettura architettonica della fortezza. La loro rimozione rappresenta il primo passo per restituire al complesso il profilo storico originario. La storia della Colombaia attraversa secoli di vicende militari e civili. Secondo la tradizione, il primo nucleo della torre risalirebbe addirittura all'epoca della Prima Guerra Punic, quando il mare delle Egadi fu teatro dello scontro tra Roma e Cartagine. Nei secoli successivi la fortezza ha controllato gli accessi al porto

di Trapani, assumendo un ruolo strategico nella difesa della città. Il suo destino cambiò radicalmente nell'Ottocento, quando venne trasformata in carcere. Una funzione mantenuta fino al 1965, anno della definitiva dismissione dell'istituto penitenziario. Da quel momento iniziò un lungo periodo di abbandono che avrebbe segnato profondamente il monumento, lasciandolo esposto al degrado e alle intemperie. Eppure la Colombaia non è mai stata dimenticata dai trapanesi. Al contrario, è rimasta uno dei simboli più fortemente radicati nell'identità cittadina. Non è un caso che la sua torre compaia tra le cinque raffigurate nello stemma ufficiale della città. L'attaccamento della comunità emerse con particolare forza nel 2009, quando il Fondo Ambiente Italiano la inserì tra i "Luoghi del Cuore". Furono circa settemila le firme raccolte per chiedere il recupero della fortezza, una mobilitazione popolare che contribuì a riportare il monumento al centro del dibattito pubblico e delle priorità istituzionali. Oggi quel percorso sembra finalmente avvicinarsi a una fase decisiva. A coordinare l'intervento è il Responsabile Unico del Procedimento, l'architetto Roberto Monticciolo, funzionario della Regione Siciliana in servizio presso la Soprintendenza di Trapani, chiamato a seguire uno dei più importanti progetti di recupero monumentale dell'intero territorio provinciale. Il collaudo statico appena affidato non rappresenta il traguardo, ma un tassello fondamentale di un percorso complesso che dovrà ancora attraversare numerose fasi tecniche e amministrative. La differenza, rispetto al passato, è che oggi il recupero della Colombaia non appare più soltanto un auspicio alimentato dall'affetto dei cittadini. Per la prima volta dopo decenni di promesse e rinvii, la storica fortezza sembra davvero avviata verso una nuova stagione, nella quale potrà tornare a essere non soltanto il monumento che domina il porto di Trapani, ma uno spazio vivo, aperto alla cultura, alla ricerca e alla comunità.

Art & Ground 2026, successo per "Gotico mediterraneo" a Santa Maria delle Grotte

Gotico mediterraneo è il titolo dell'evento che ha avuto luogo lo scorso 18 luglio a Marsala, nella chiesa ipogea di Santa Maria della Grotta, secondo appuntamento della rassegna "Art & Ground", promossa da ArcheOfficina - Società Cooperativa Archeologica, in collaborazione con il Parco Archeologico di Lilibeo-Marsala. Per più di un'ora Sergio Beercock - cantante, musicista e attore teatrale nato in Inghilterra da madre siciliana e padre inglese - si è esibito in una performance site-specific durante la quale ha raccontato e messo in voce, in modo originale e ragionato, il suo percorso di

formazione umana e artistica e le sue radici divise tra "l'isola di giù" (la Sicilia) e "l'isola di su" (la contea dello Yorkshire in Inghilterra), alternando la narrazione pura al melologo, le posture attoriali alle alchimie musicali sospese tra loop station e campionamenti elettroacustici, echi ancestrali e canti sacri e profani tradizionali dell'entroterra siciliano. Un vero e proprio viaggio sonoro all'insegna della contaminazione in cui Beercock ha attraversato le tappe essenziali della sua personalissima ricerca musicale: dalle melodie della sua infanzia anglosicula alla scoperta del corpo come strumento e della dimen-

sione dionisiaca, dalla predilezione per il sacro fino al recupero del patrimonio orale dei lamentatori di Enna e dei canti di spartenza per la settimana santa di Sutera. D'altra parte, "cosa significa appartenere?" chiede retoricamente al pubblico coinvolto il performer, a un certo punto dell'esibizione - quasi una dichiarazione di poetica per sottolineare la sua genetica appartenenza a culture (musicali) diverse. Un pubblico in fermento, quello di sabato scorso, particolarmente numeroso, partecipe e attento. Che in uno dei momenti più intensi e suggestivi della performance, sollecitato da



Beercock, ha fatto letteralmente da bordone all'invocazione di Maria intonata dalla voce dell'artista: un momento di grande 'solennità' in cui a risuonare è stata l'intera navata della chiesa. [francesco vini]

Tutti gli eventi dell'estate in Provincia di Trapani tra concerti, libri e sagre

Tanti eventi in Provincia di Trapani nei prossimi giorni. **Castellammare del Golfo** si prepara all'Art Music Week 2026 dal 24 al 26 luglio al Porto Nuovo. Il sipario si alzerà venerdì 24 luglio ore 19.30 con Antonello Venditti e il suo "Daje! Live Summer 2026". Sabato l'Unlocked Music Festival 2026 con Marco Carola, Ilario Alicante e Frank Storm. Il via già nel primo pomeriggio, alle ore 15, con apertura dei cancelli alle 14.30, e farà ballare i presenti fino alle 2.30. La chiusura di domenica 26 luglio sarà affidata infine alle vibrazioni pop e dance della m2o Night, evento gratuito con Albertino, Fargetta e Shorty. Giovedì 23 luglio, alle ore 21.00, l'**Ente Luglio Musicale Trapanese** porta in scena sul palcoscenico del Teatro Giuseppe Di Stefano, "I Capuleti e i Montecchi" di Vincenzo Bellini, su libretto di Felice Romani, secondo titolo d'opera della 78ª Stagione "Verbi d'Amore". Domenica 26 luglio **Pantelleria** aprirà le porte di uno dei suoi luoghi più affascinanti e meno conosciuti. A partire dalle 9.30, in via San Michele a Bukkuram, si terrà "Passeggiate Narrate - Pantelleria: le Caserme di Bukkuram", iniziativa culturale promossa dall'Università Popolare di Pantelleria (UNIPANT) in collaborazione con l'Associazione Barbacane ODV e con il patrocinio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria. Le prenotazioni possono essere effettuate via WhatsApp al numero 333 3876830, indicando nome, cognome e numero dei partecipanti. A **Scopello** tornano le "Conversazioni d'autore". Prossimo incontro il 25 luglio con Mario Valentini e il suo libro "Canzoni liofilizzate. Lettura semiseria dei testi della musica



italiana" (Il Palindromo). Martedì 28 luglio si presenta "La Rosa Inversa" (Sellerio) di Maria Attanasio. L'autrice dialogherà con il giornalista Enzo Di Pasquale e con Laura Oliva e Giuseppe Bernardi, studenti del liceo classico "F. Vivona" componenti della giuria del Premio Strega. A **Marsala** per Otiosa Estate, martedì 28 luglio, alle 18.30, il Chiostro di via XI Maggio ospiterà la presentazione del volume "Poesia come violenza" del poeta statunitense Zachary Schomburg, pubblicato da Italo Svevo Edizioni. I comuni trapanesi hanno presentato i rispettivi cartelloni estivi da visionare sulle rispettive pagine Facebook. Tra questi a **Salemi** il 23 luglio c'è il Saliber Fest, festival di libri che prosegue fino al 25 luglio. Sempre sabato inizia il Festival Jazz Welcome Back Tony Scott ore 21 al Castello Normanno Svevo. A **Petrosino** il 22 luglio spettacolo teatrale "O core un si cumanna" alle 21.30 in Piazza Biscione, il 24 anni '90 e liscio mania con i Blue Monkeys e dj Peppe Sammartano alle 20.30 alla scuola Fanciulli; il 25 la Sagra della

Rianata alle 20.30 presso il Fanciulli. Il 22 luglio prende il via il Jazz in Cantina a Marsala, con eventi nelle cantine del territorio. In occasione dell'International Street Food di **Erice** - dal 23 al 26 luglio dalle 17.30 alle 24 - i Neri Per Caso si esibiranno live giovedì 23 sul litorale San Giuliano alle ore 22 con ingresso gratuito. A **San Vito Lo Capo** stasera Libri Autori e Bouganville a Palazzo La Porta alle ore 21.30, il 23 Nikky Day - Una giornata speciale per bambini dalle 18.30 e Incocciamoci scuola di cous cous al Centro Culturale di San Vito ore 19.30 e in Piazza Santuario serata live alle 21.30; il 24 gruppo folk itinerante dalle 20, ancora libri e il 26 la finale regionale di Miss Italia alle 21.30 in Piazza Santuario. Dal 29 luglio al 30 agosto 2026 torna il **Segesta Teatro Festival**, giunto alla quinta edizione e diretto da Claudio Collovà (<https://www.segestateatrofestival.com/programma-2026/>). Anche quest'anno Selinunte Estate trasforma il Parco Archeologico di **Selinunte** in un palcoscenico culturale unico. Concerti, spettacoli teatrali, danza, incontri e lectio d'autore (<https://www.coopculture.it/it/eventi/>). Continua il programma delle Orestiadi. Due attesi ritorni a **Gibellina**: Antonio Rezza con il suo nuovo spettacolo "Metadietro" (24 luglio) e Marco Paolini che torna a Gibellina per interrogarsi sull'evoluzione della nostra specie con lo spettacolo "Antenati" (25 luglio). A chiudere gli spettacoli al Baglio Di Stefano sarà l'opera per musica e pupi di Giacomo Cuiticchio, "Il Cimbellino" da W. Shakespeare (26 luglio).

[c. m.]

Scarpinando
stile in movimento

Saldi

• ESTIVI •

MARSALA - Via Mazara, 186 C/E | scarpinando.it

WWW.AGRIFARM2012SRL.IT

AGRIFARM SHOP

SOLUZIONI PER L'AGRICOLTURA
VISITA IL NOSTRO
NEGOZIO ONLINE

SERVIZIO CLIENTI
329 7634332

seguici su:

Facebook, Instagram, and Google+ icons.

PANIFICIO

La Cappottina Gialla

DEI F.LLI STABILE

Seguici su
INSTAGRAM

@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

L'incanto popolare di Francesca Incudine si "Radica" a Marsala



evoluta la tua musica sino ad oggi?

Il mio percorso prende il via a 13 anni quando inizia la mia passione per i tamburi a cornice; da lì inizio a comporre i primi brani fino al 2014 quando inizia la mia attività da cantautrice che è cresciuta grazie ad una serie di Premi che per me sono stati palestra, per capire quale fosse la mia direzione. Ho incontrato tantissimi artisti ed addetti al settore che mi hanno indicato quale potesse essere il mio mondo, il mio sound. E da "lettavuci" fino a "Radica" con il mio gruppo di musicisti abbiamo costruito un suono e un linguaggio riconoscibile.

La tua musica mischia la canzone d'autore, la musica popolare e il pop, nella sua accezione più nobile. Chi ti ha ispirato?

Non posso non citare Rosa Balistreri, una delle voci di riferimento della matrice popolare radicata. Ma c'è anche Franco Battiato, Carmen Consoli, i Radio Dervish, la world music di Peter Gabriel. Da sempre ho ascoltato musica diversa per trovare l'ispirazione.

Sei arrivata all'album "Radica" dopo 7 anni dal secondo album e diversi singoli. La scelta è musicale o anche personale?

In primis personale. Sono stati 7 anni di cambiamenti anche logistici, mi sono trasferita dalla mia terra al nord. Musicalmente però, avevo bisogno di fare deserto attorno, di tornare alla pagina bianca che mi permettesse di raccogliere e scrivere storie, di essere più ricettiva.

Tu ed altre cantautrici italiane ma anche siciliane, avete negli ultimi anni portato la musica d'autrice all'attenzione mediatica. Come vivi questa 'dimensione donna'?

Mi sono trovata più volte al centro di questa discussione assieme ad altre artiste. Sono stati fatti molti passi in avanti con la presenza femminile nel cantautorato. Ma di passi avanti ce n'è ancora da fare e questi devono essere veicolati dalla rete che si crea tra artiste. Ci sono tanti collettivi e bisogna parlarne, sono spazi di dialogo.

Quali saranno i tuoi prossimi progetti e le tue future collaborazioni?

L'obiettivo è di suonare quanto più possibile e portare "Radica" in giro, perché dopo 7 anni avevo voglia di tornare al mio pubblico. Ho in mente di fare dei live anche più teatrali, magari da "Radica" ne uscirà uno spettacolo... [claudia marchetti]

Per la rassegna "Malia e Incanto" al Jardinu di Assud con l'Officina Artistica Carpe Diem, la cantautrice siciliana Francesca Incudine si è esibita lo scorso 16 luglio in un concerto dalla forte matrice popolare con i compagni di viaggio musicale Manfredi Tumminello e Salvo Compagno. L'abbiamo intervistata ripercorrendo la carriera di una delle giovani cantautrici più amate dalla critica che l'ha sempre premiata in lungo e largo per lo Stivale.

Ti sei fatta notare da critica e pubblico vincendo premi come il Parodi, 'L'artista che non c'era', vincendo una Targa Tenco con l'album Tarakè e il Premio della Critica al "Bianca D'Aponte". Come si è

Estate Petrosilena, compare un'installazione al Biscione

Ufficialmente iniziata l'Estate Petrosilena, la rassegna "Petrosino di Mare e di Vino 2026" che accompagnerà cittadini e visitatori fino a settembre con un ricco calendario di appuntamenti dedicati alla musica, alla cultura, allo spettacolo, allo sport, alle tradizioni e all'enogastronomia. L'apertura della manifestazione è stata affidata a una serata all'insegna della partecipazione e della condivisione.

Sul lungomare di Biscione è stata inaugurata l'installazione "Petrosino Biscione", realizzata dall'associazione I Picciotti di Via Cafiso APS, mentre un momento particolarmente significativo è stato dedicato alla Panchina della Pace, realizzata dall'associazione Mani, Filo e Fantasia. Un simbolo di speranza e un invito a riscoprire il valore della pace in un periodo segnato da numerosi conflitti. "La partecipa-



zione e l'entusiasmo che abbiamo vissuto rappresentano il modo più bello per iniziare la nostra Estate Petrosilena", ha dichiarato il sindaco Giacomo Anastasi.

POLIAMBULATORIO
RADIUS
medical center s.r.l.

Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

ISO
Prestazioni di qualità
Servizi
Qualità
Impegno

0923 941067 320 2667741
radiusmedicalcenter@gmail.com facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

- // RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
- // TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
- // RADIOLOGIA DIGITALE
- // MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
- // ORTOPANTOMOGRAMMA DIGITALE
- // CONE-BEAM 3D
- // ECOGRAFIA INTERNISTICA

- // ECOGRAFIE PEDIATRICHE
- // ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
- // ECO-COLOR-DOPPLER TSA
- // DENSITOMETRIA OSSEA
- // ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
- // ECOGRAFIA MAMMARIA
- // ECOGRAFIA SCROTALE

// VISITE SPECIALISTICHE

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale
CRONACA • POLITICA • EVENTI • INTERVISTE • SPORT •
BLOG & RUBRICHE • CURIOSITÀ • OFFERTE DI LAVORO

moka
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

ricariche
postepay mooney

I NOSTRI SERVIZI

PAGAMENTO BOLLETTINI - BOLLO AUTO
ENEL - ENI - COMPASS - FINDOMESTIC
RICARICHE AMAZON - SKY
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO

TIM • Vodafone • Wind • Iliad • Lyca • ha.

Tel. 0923 721050
Via Tunisi, 29 Marsala (TP)

APPRODO DEI FENICI
BISTROT
LOUNGE BAR

LAGUNA DELLO STAGNONE
C/DA BIRGI VECCHI | MARSALA

...per vivere momenti di autentico piacere
e godere della vista mozzafiato sulla
laguna dello Stagnone!!!

Trapani Shark, è l'ora più buia: la FIP revoca l'affiliazione



La fine di un'era? La Trapani Shark perde anche l'affiliazione alla Federazione Italiana Pallacanestro. Il Consiglio Federale della FIP ha deliberato la revoca dell'affiliazione della società granata, mettendo un altro pesantissimo punto sulla tormentata vicenda che ha travolto il basket trapanese. La decisione è arrivata al termine del Consiglio Federale riunito a Roma e, secondo quanto comunicato dalla Federazione, è stata adottata perché la società non avrebbe sanato, entro la scadenza dell'anno sportivo 2025-2026, lo stato di morosità dichiarato in seguito

ai provvedimenti della Commissione Vertenze Arbitrali. Un provvedimento che arriva dopo mesi difficilissimi, culminati già nel gennaio scorso con l'esclusione della Trapani Shark dal campionato di Serie A. Ora la revoca dell'affiliazione rappresenta un ulteriore, durissimo colpo per il club e per una piazza che aveva vissuto negli ultimi anni una straordinaria crescita sportiva, arrivando fino al massimo campionato italiano. Il Consiglio Federale ha invece ammesso alla Serie A 2026-2027 tutte le società aventi diritto, dopo i controlli effettuati dagli organismi competenti.

La via della Pace di Dattilo tra i Cammini brevi del mondo, iniziativa in notturna

La Via della Pace" è uno dei tracciati storici della frazione di Dattilo, è entrata formalmente a far parte dei Cammini brevi del mondo. Per celebrare questo traguardo, giovedì 23 luglio alle ore 21.30, appassionati di trekking e camminatori sono invitati a partecipare alla suggestiva rievocazione del percorso in modalità notturna. La partenza è fissata da Piazza 1° Maggio a Dattilo, per un viaggio di 18 km intriso di emozioni e spiritualità che si snoderà dalla Chiesetta di San Giuseppe fino a raggiungere la Chiesa Madre di Erice. L'avventura ha inizio nel 2019, quando Gaspare Occhipinti e il figlio Antonino, di appena 8 anni, decisero di aderire e sostenere l'ambizioso pro-

getto dell'"Antica Trasversale Sicula", dopo aver incontrato proprio a Dattilo i pionieri che da tempo ne studiavano il percorso. Il loro impegno iniziale si concentrò sul miglioramento delle tappe nell'area trapanese. Nel 2020, forti dell'esperienza accumulata e della profonda conoscenza del territorio da parte di Gaspare (ex cavaliere di trekking), nacque una nuova intuizione. Notando il crescente successo delle escursioni domenicali in tutta la Sicilia, i due decisero di mappare alcuni percorsi brevi per valorizzare l'area agro-pastorale di Dattilo. Da quel lavoro nacque il progetto "I Cammini del Grande Cavaliere", composto da cinque tracciati: la Via dei Colli, la Via dei Bagli e dei



Castelli, la Via dei Pozzi e casa-grotta, la Via della Preistoria, la Via della Pace.

Nuova Kia Stonic

A luglio, grazie al finanziamento Scelta Kia*
tua da

€ 16.950



Movement that inspires



Automondo srl

Unica concessionaria Kia in provincia di Trapani

Via Marsala, 375 Trapani (Xlitta)

0923 501080

www.automondotrp.it

*Dettagli offerta promozionale valida fino al 31/07/2026

Esempio rappresentativo di finanziamento "Scelta Kia": STONIC 1.0 TGD Urban. TAN 6,45%-TAEG 8,24% - Anticipo € 3.260 - 35 rate mensili da € 119 al mese - Valore futuro garantito € 13.452 - Importo totale dovuto dal consumatore € 17.794,13. Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km) da 5,307 a 5,885. Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) da 120 a 133. Le immagini dell'autovettura sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero pertanto essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e / o accessori, allestimenti, etc. Scopri di più su www.kia.com/it/it

Lo Stagnone torna capitale del kitesurf: la sfida dei migliori rider italiani

Lo Stagnone di Marsala si prepara a tornare protagonista del kitesurf nazionale. Dal 22 al 26 luglio, la laguna ospiterà infatti lo Stagnone Kite Games 2026, appuntamento che per il quinto anno consecutivo porta sul territorio una tappa di rilievo del calendario italiano dedicato a una delle discipline più spettacolari degli sport acquatici. Saranno 53 gli atleti pronti a sfidarsi nelle acque dello Stagnone, tra campioni affermati, giovani talenti e rider di alto livello. La competizione sarà valida come quarta tappa del Campionato Italiano Freestyle e del Campionato Italiano Big Air, due specialità che mettono in mostra tecnica, creatività, potenza e capacità di affrontare salti e manovre ad alta quota. Attorno alla manifestazione è attesa anche la presenza di tecnici, giudici, addetti ai lavori e media specializzati provenienti da diverse parti del mondo, confermando la dimensione internazionale raggiunta dallo



spot marsalese. L'evento è organizzato dall'Associazione Kitesurf Italiana, sotto l'egida della Federazione Italiana Vela e della Classe Kiteboard Italia, in partnership con Le Vie del Vento. L'obiettivo, però, guarda già oltre l'edizione 2026. Lo Stagnone punta infatti a ospitare in futuro una

prova del Campionato del Mondo, con l'ipotesi di una tappa iridata nel biennio 2027-2028. Un traguardo che potrebbe accrescere ulteriormente la visibilità internazionale della laguna e rafforzare il legame tra sport, turismo e promozione del territorio. Il programma si svilupperà nell'arco di cinque giornate, con qualificazioni, batterie, semifinali e finali di Freestyle e Big Air, fino alla premiazione conclusiva prevista domenica 26 luglio. L'appuntamento sarà aperto al pubblico e non si limiterà alle competizioni: sono previsti anche momenti dedicati alla community, agli atleti e agli sponsor, insieme ad attività legate allo stile di vita del kitesurf e alla valorizzazione della laguna dello Stagnone. Una nuova occasione, dunque, per accendere i riflettori su uno degli scenari più suggestivi della Sicilia occidentale e su un luogo che, grazie alle sue condizioni naturali, continua ad attirare appassionati e professionisti da tutto il mondo.

Dalla Polonia Anna Abate e Jessica Ingrao protagoniste agli Euro Virtus Summer Games



Ancora una volta il nome di Mazara del Vallo sale sul podio internazionale dello sport paralimpico. Le pongiste mazaresi Anna Abate e Jessica Ingrao, atlete dell'ASD Paralimpica Mimì Rodolico, tornano infatti dalla Polonia con un ricco bottino di medaglie conquistate agli Euro Virtus Summer Games 2026, la più importante manifestazione continentale dedicata agli atleti con disabilità intellettiva. La rassegna, disputata a Bydgoszcz nei giorni scorsi, ha visto la partecipazione di oltre cento atleti italiani impegnati in diverse discipline sportive. La spedizione azzurra ha chiuso con un risultato straordinario, il primo posto nel medagliere, con 166 medaglie complessive (67 ori, 56 argenti e 44 bronzi). E in questo successo c'è anche una significativa impronta mazarese. Anna Abate è stata tra le grandi protagoniste del torneo di tennis tavolo, conquistando due medaglie d'argento, una nella prova individuale e l'altra nel doppio, oltre a un bronzo nella competizione a squadre. Ottima anche la prova di Jessica Ingrao, salita sul podio con un argento nel doppio e un bronzo nella gara a squadre. Un risultato che rappresenta l'ennesima conferma del li-

vello tecnico raggiunto dalle due atlete e del lavoro svolto negli anni dall'ASD Paralimpica Mimì Rodolico, ormai punto di riferimento nazionale nel movimento FISDIR e capace di formare atleti stabilmente inseriti nel giro della nazionale italiana. Non si tratta infatti di un exploit isolato: soltanto poche settimane fa Anna Abate e Jessica Ingrao avevano conquistato il podio ai Campionati Italiani a squadre, guadagnandosi la convocazione in azzurro insieme al tecnico Giuseppe Ingargiola, figura centrale nella crescita tecnica delle due pongiste. Proprio al tecnico mazarese sono arrivati i complimenti della società, che ha voluto sottolineare "il grande lavoro meticoloso svolto in questi anni" e i numerosi risultati ottenuti sia in campo nazionale sia internazionale. Per la Mimì Rodolico si tratta dell'ennesimo tassello di un percorso costruito nel tempo, fatto di programmazione, competenza e inclusione, che continua a regalare soddisfazioni ben oltre i confini della Sicilia. Le convocazioni in nazionale e i risultati conquistati nelle principali competizioni internazionali confermano infatti la solidità di un progetto sportivo che da anni porta il nome di Mazara del Vallo ai massimi livelli non solo nel tennis tavolo ma anche in diverse altre discipline paralimpiche. Le medaglie conquistate in Polonia rappresentano così non soltanto un successo personale per Anna Abate e Jessica Ingrao, ma anche un nuovo motivo d'orgoglio per l'intera città, che continua a vedere nel lavoro e nei successi della Mimì Rodolico una delle realtà sportive più vincenti e prestigiose del territorio. [Luca di noto]

Pollara trionfa al Rally Valle del Belice: vittoria tra caldo e incendi



Alessio Pollara e Gaspare Beninati conquistano la terza edizione del Rally Valle del Belice, al termine di una competizione condizionata dalle temperature roventi e dall'emergenza incendi che ha interessato il territorio. L'equipaggio, a bordo della Škoda Fabia RS Rally2 del Lion Team, ha chiuso al primo posto una gara che si è conclusa anzitempo proprio a causa di un vasto rogo sviluppatosi lungo il percorso. Il pilota di Prizzi, navigato dal partannese Beninati, ha preceduto la coppia formata da Totò Riolo e Nicolò Catania, anch'essa su Škoda Fabia RS Rally2. Per Pollara si tratta della seconda vittoria assoluta in carriera, dopo il successo ottenuto lo scorso aprile al Rally dei Monti Sicani. Un risultato particolarmente significativo anche considerando che quella del Valle del Belice era soltanto la terza gara disputata dal pilota al volante della vettura del Lion Team. La manifestazione, organizzata dall'Au-

tomobile Club Trapani insieme allo Sporting Club Partanna, aveva portato al via 59 equipaggi, trasformando per un intero fine settimana Partanna e i comuni della Valle del Belice in un grande palcoscenico dedicato al motorsport. Il programma prevedeva undici prove speciali, ma la gara è stata interrotta dopo la disputa di una parte del percorso a causa di un incendio che ha interessato la zona delle prove, rendendo impossibile proseguire in sicurezza. Nonostante lo stop anticipato, il risultato sportivo ha consentito di assegnare il punteggio previsto e di incoronare Pollara e Beninati vincitori di una terza edizione segnata da una sfida serrata e da condizioni particolarmente difficili. Sul podio, dunque, la coppia che ha saputo interpretare al meglio una gara resa ancora più complessa dal caldo estremo e dall'emergenza incendi che, in queste ore, sta interessando diverse aree della Sicilia occidentale.



CASANO
gioielli



**ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO**

VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

📍 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

☎ 0923 712355

www.casanogioielli.com

SOTTOCOSTO DEGLI ESPERTI **ESTATE** **ESAGERATA**

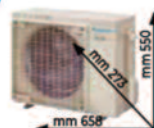
DAIKIN

CLIMATIZZATORE MONO SPLIT
12.000 BTU ATXC3SD
SERIE NEW EVOLUTION

- Carico termico teorico nominale:
Raffrescamento: btu 11.900 (minima btu 4.400 - massima btu 13.600)
Riscaldamento: btu 13.600 (minima btu 4.400 - massima btu 16.400)
- Classe energetica stagionale:
in Raffrescamento A++ (SEER 6,78) - in Riscaldamento A+ (SCOP 4,26)
- Consumo annuo:
in Raffrescamento 177 KWh/a - in Riscaldamento 737 KWh/a

CLASSE
A++

22 dB(A)



38m²
Superficie
massima
ideale

12.000 BTU



-270
399
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 550 PEZZI



-67
399,90
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 200 PEZZI

oppo

Reno15 FS

- Display 6,57" AMOLED + 120Hz
- RAM 8 GB ROM 512 GB
- Fotocamera 50+8+2 Mp Frontale 50 Mp
- Batteria 6500 mAh Ricarica Supervooc 80W

A **A↑G**

- RAM 6GB
- ROM 128GB
- WIFI



SAMSUNG

Tab A11+

- Display 90Hz. Ampio e straordinario
- Chiedi, organizza, fai di più con l'AP
- Estendi il tuo spazio di lavoro

-22
199
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1400 PEZZI



METZ TV 60" UHD 4K 60MUF7000Z

- Google tv • 3 HDMI 2 USB • Tuner Satellitare
- Dimensioni con base (LxAxP): 1345x858x299 mm

299
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 370 PEZZI



Grand Theft Auto

**VIENI IN NEGOZIO
A PRENOTARE IL TUO GTA VI**

expert



KASANOVA

MARSALA

Via Trapani, 117